



MARZO 2011

- **Venerdì 4, alle ore 21.00**, presso la sede di via Biffi,
ASSEMBLEA GENERALE
riservata agli associati
odg:
situazione interna della associazione e rinnovo direttivo.
- **Venerdì 11, ore 21.00**, presso l'Auditorium Aldo Moro, viale Santuario, Saronno.
L'Angolo dell'Avventura e L'Isola che non c'è presentano:
"TUTTO TOKIO"
immagini e commento a cura di **Sergio Rubini**.
- **Domenica 13, ore 16.30**, Presso la Sala Polifunzionale Angelo Monti –
Casa del Partigiano. Via maestri del lavoro 2.
Sesto incontro del ciclo **"I Caffè Filosofici dell'Isola"**
Marco Annoni introduce e coordina il dibattito su:
"L'etica del cibo: siamo davvero ciò che mangiamo?".
- **Mercoledì 16, ore 21.00**, presso la Sala Polifunzionale Angelo Monti –
Casa del Partigiano. Via maestri del lavoro 2.
Proiezione del documentario di Antonio Bocola,
"NON CI STO DENTRO"
con la presenza del regista, che condurrà il dibattito. Il documentario si propone di narrare
l'esperienza dei ragazzi che vivono fasi importanti del passaggio all'età adulta in una condizione
di libertà ristretta nel carcere minorile Beccaria di Milano.
*"Seguendo le diverse opportunità offerte dal sistema della Giustizia Minorile, entriamo nelle
comunità e nelle strutture esterne per mostrare quelle occasioni, persone e luoghi, che rappresentano
un'alternativa alla detenzione. Le esperienze degli stessi protagonisti, giovani e adulti, ci raccontano
tutte le fasi dell'evoluzione di un percorso che costantemente si dimostra una "messa alla prova".*
- **Venerdì 25, ore 21.00**, presso la sede di via Biffi,
"CAREZZE, NUTRIMENTO DELL'ANIMA"
*"Le carezze o riconoscimenti sono un contatto con una valenza affettiva verso gli altri e verso se
stessi. Sono qualsiasi azione che comporti il riconoscimento di una persona, soddisfacendone così la
fame di carezze. Come il cibo è indispensabile per la vita fisica e permette la crescita e il
mantenimento di un benessere corporeo, così le carezze sono un fondamentale bisogno della psiche
degli umani. Sin dalla nascita siamo estremamente sensibili alla qualità e alla quantità delle carezze
che riceviamo. Da piccoli abbiamo bisogno soprattutto di contatto fisico attraverso le mani di chi si
prende cura di noi, del tono di voce, di odori, di sapori; poi, gradualmente crescendo, continua ad
essere necessario il contatto fisico, ma diviene importante anche il riconoscimento simbolico come
un complimento, un piccolo dono, un sms,... La nostra "dieta" di carezze abbondante o scarsa,
segnerà il modo futuro di essere soddisfatti o di provare piacere e di intessere delle sane relazioni
interpersonali."*
Conduttrice: Dott.ssa Lorella Cantaluppi, psicologa e psicoterapeuta specializzata in Analisi
Transazionale e Analisi Bioenergetica, EMDR, Master Clinico in Terapia Strategica.